



PROGETTO DEL SERVIZIO (EX ART. 41 DEL D. LGS. N. 36/2023)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELL'ENTE MEDIANTE ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP EDIZIONE 11. Lotto 1

PREMESSA

Il progetto deve contenere i seguenti elementi:

1. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
3. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
5. il capitolato descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche;
6. l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Per quanto riguarda i punti 2 e 5, si rimanda ai documenti presenti sul sito www.acquistinretePA.it all'interno dell'accordo quadro Buoni Pasto 11.

1.RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e sulla base dell'allegato I. 7 del Codice.

Al personale in servizio presso il Comune di Lodi in base al CCNL 23 febbraio 2026 ed al regolamento sui buoni pasto deve essere riconosciuto, in presenza delle condizioni indicate, un buono pasto del valore nominale di 7,00 euro, valore che si attesta sotto il limite di esenzione fiscale.

Il servizio da erogare riveste carattere di inderogabilità.

L'attuale ordine di acquisto di buoni pasto elettronici n. 8928623 con cui questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip Buoni pasto 11 – Lotto 1 CIG derivato: BA2428B24E è quasi esaurito ed è necessario procedere ad un nuovo affidamento per garantire la continuità del servizio.

Dato atto che l'Accordo Quadro B.P. 11 prevede che la Ditta Edenred Italia Srl sia l'aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto n 1 - quota 2 (Lombardia).

Si sono verificati e si stanno tutt'ora verificando mutamenti degli assetti organizzativi interni.

Le modifiche al regolamento dei Buoni pasto, inoltre, prevedono, tra l'altro, che: “.....Nei giorni in cui non è prestabilito il rientro, il diritto ad usufruire del ticket mensa spetta purché siano state effettuate 6 (sei) ore effettive di lavoro prima della pausa pranzo e sia stata effettuata una pausa lavorativa per una durata minima di mezz'ora – max due ore, con prosecuzione di prestazioni lavorative per una durata minima di 1 (una) ora

effettiva di lavoro dopo la pausa; ciò indipendentemente che la prestazione lavorativa sia svolta su 5 o 6 giorni settimanali. Le prestazioni lavorative successive alla pausa devono essere autorizzate dal dirigente....”.

Pertanto, è aumentato e aumenterà nel breve periodo il consumo di buoni pasto, come risulta evidente dalla seguente tab. 1 che illustra la quantità di buoni pasto distribuita nel corso degli ultimi anni.

TAB. 1	
ANNO	BUONI DISTRIBUITI
2022	18.722
2023	21.307
2024	22.596
2025	23.559

Per le motivazioni precedentemente esposte risulta necessario procedere fin da ora all’adesione all’Accordo Quadro buoni pasto 11 per l’acquisto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto dei dipendenti per le mensilità e annualità future per assicurare la continuità del servizio di fornitura dei buoni pasto per tutto il personale del Comune di Lodi per il periodo di 24 mesi.

Il valore nominale dei buoni previsto attualmente è pari a 7,00 euro comprese tutte le attività connesse allo svolgimento della prestazione medesima così come regolamentate nel capitolato tecnico. L’erogazione del servizio dovrà avvenire, mediante una rete di Esercizi convenzionati con il Fornitore, dietro presentazione di Buoni pasto elettronici, le cui caratteristiche sono descritte nel capitolato tecnico dell’Accordo quadro. Ai sensi del sopraccitato art. 27 del CCNL 23 febbraio 2026 possono usufruire della mensa o del buono pasto sostitutivo i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane o, alternativamente, al pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali, oppure nelle ore serali con prosecuzione notturna, con una pausa non inferiore a 30 minuti, salve deroghe per particolari figure professionali che in considerazione dell’esigenza di garantire il regolare svolgimento dei servizi possono usufruire di una pausa per la consumazione dei pasti di durata determinata dalla contrattazione collettiva integrativa collocata anche all’inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.

E’ esclusa la possibilità di riconoscere su base giornaliera più di un buono pasto.

Il fabbisogno dei buoni per 24 mesi è stato stimato in n. 50.000.

La stima è stata effettuata sulla base del consumo storico di buoni (tab1) e delle previsioni di aumento dovute agli elementi sopra evidenziati.

Nel caso specifico, l’accordo quadro comunque prevede la possibilità di diminuzione fino al quinto d’obbligo in quanto l’andamento del consumo dei buoni non può essere previsto in modo certo essendo condizionato da dinamiche occupazionali, mutamenti organizzativi (es. decisione di estendere lo smart working, modifiche all’orario di lavoro, discipline contrattuali, elezioni, eventi di carattere eccezionale - esempio epidemie, calamità naturali) non prevedibili.

Il fine che si intende quindi perseguire con l’adesione all’Accordo quadro buoni pasto 11 è quello di garantire la continuità del servizio per i dipendenti dell’Ente utilizzando il sistema più semplice e rapido attualmente disponibile in modo tale da congelare il costo del buono pasto che vista la situazione economica globale sarà destinato sicuramente ad aumentare.

2 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

Si rinvia all’*ARTICOLO 12 – COSTI DELLA SICUREZZA* dell’accordo quadro per l’affidamento di un accordo quadro avente ad oggetto la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le pubbliche amministrazioni - ed. 11 – lotto 1 (quota 2).

3 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI/FORNITURE, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L’importo stimato per l’acquisizione del servizio / fornitura è pari ad € 304.500,00 ed è stato calcolato

moltiplicando il numero di buoni stimati come fabbisogno dell'ente per 24 mesi pari a 50.000, per il costo dei buoni al netto dello sconto praticato dall'attuale ditta vincitrice del lotto Lombardia Quota 2, pari a € 6,09 a cui deve essere aggiunta l'iva del 4 % per un importo pari a € 12.180,00 per cui la spesa complessiva per l'ente ammonta a € 316.680,00.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 - Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi - e non è soggetto a ribasso.

I costi della manodopera sono stati stimati nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro al paragrafo 3 a cui si rimanda integralmente, considerando il n. di risorse potenzialmente necessarie per l'esecuzione dell'appalto nel tempo di impiego stimato e del relativo inquadramento nonché delle condizioni previste dal CCNL di riferimento (CCNL Settore pubblici esercizi Ristorazione collettiva e Commerciale e Turismo codice univoco n. H05Y) e dei dati raccolti nelle precedenti edizioni.

4 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Oltre agli importi di cui al precedente punto 3, occorre calcolare il valore complessivo massimo stimato dell'appalto, ex art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, che tiene conto di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Nel caso specifico, occorre considerare l'opzione prevista all'art. 120 comma 9 D. Lgs. 36/2023.

Occorre inoltre definire la quota destinata agli incentivi ex art. 45 D. Lgs. 36/2023.

Il fondo incentivi è determinato ai sensi del "Regolamento comunale per la disciplina degli incentivi per attività tecniche relativi ad affidamenti di lavori, servizi e forniture" del Comune di Lodi nella misura dello 1,1% dell'importo dei servizi, posto a base delle procedure di affidamento, pari ad € € 3.349,50 così suddiviso:

- 80% pari a € 2.679,60 destinato ad incentivare l'attività dei soggetti che svolgono le attività tecniche;
- 20% pari a € 669,90 destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 dell'art.45 citato;

5 CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si rimanda al Capitolato presente su acquisti in rete PA.

6. ALTRE CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DETERMINARE LA MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI

Il Comune di Lodi si riserva la facoltà di richiedere una variazione del valore nominale del Buono a seguito di nuove disposizioni normative a livello nazionale e decentrato che dovessero intervenire nel periodo in cui è attivo l'ordine diretto di acquisto di adesione all'accordo. In tal caso il Comune di Lodi avrà cura di comunicare tempestivamente detta variazione all'aggiudicatario senza alcuna modifica della percentuale di sconto offerta che sarà, pertanto, praticata sul nuovo valore nominale del buono mantenendo intatto il valore complessivo dell'importo della fornitura per il predetto ordine.

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO:

A	DESCRIZIONE	Importo Complessivo dell'appalto al LORDO delle imposte (Euro)
A.1	Importo totale adesione accordo quadro	
A.1.	Adesione accordo quadro B.P. 11 Lotto 1 Lombardia quota 2: 50.000 buoni del valore facciale di € 7,00	304.500,00
	Totale A.1	304.500,00

A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
A	TOTALE A - VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO,	304.500,00
B	ULTERIORI SPESE	
B.1	Contributo ANAC	0,00
B.2	IVA al 4 %	12.180,00
B.3	Importo relativo agli incentivi per funzioni tecniche dovute ai dipendenti comunali (ex art. 45 D. Lgs. 36/2023) pari all'80 % del 1,1 % del totale di A (€ 304.500,00) ovvero € 2.679,60 oltre al 20% destinato all'innovazione pari ad € 669,90	3.349,50
B.4	IRAP pari all'8,5 di € 2.679,60	227,77
B	TOTALE ULTERIORI SPESE	15.757,27
	TOTALE A+B	320.257,27